



Al Dirigente Scolastico

I.C. Morbegno

OGGETTO: Variazione acquisti progetto PON – Competenze e ambienti per l'apprendimento

La sottoscritta Francesca Bassi, in qualità di animatore digitale e responsabile del Progetto Pon, a seguito dell'assegnazione dei fondi, dopo aver valutato e analizzato le forniture inserite in fase di presentazione del bando, chiede che siano apportate delle modifiche che consentono di ampliare gli obiettivi del progetto.

Anziché acquistare 6 tablet modello I pad (in quanto si ritiene che quelli già in dotazione alla scuola siano un numero adeguato per qualsiasi tipo di progetto e, poiché a questa età avere un tablet per bambino non permette di conseguire la fondamentale competenza della cooperazione e collaborazione), si propone l'acquisto di 2 I pad Pro e di un Monitor interattivo di 55". Con tale dispositivo mobile i bambini possono interagire contemporaneamente e più facilmente con la mediazione dell'insegnante. Grazie alla Apple Tv, inoltre è possibile connettere i tablet al monitor in modo da rendere anche l'eventuale lavoro individuale collaborativo.

Inoltre, considerando che un set di Lego educationWeDo è sufficiente, si propone, in sostituzione del secondo set, l'acquisto del nuovo dispositivo immesso sul mercato (non ancora disponibile al momento della progettazione) che si caratterizza per essere un robot in legno programmabile. Si muove su ruote e si controlla via wireless tramite una tavoletta forata in cui inserire 16 tasselli, di colori diversi, a ciascuno dei quali corrisponde un comportamento diverso di Cubetto. Per ciascun colore un comando preciso: avanti, destra e sinistra. Disponendo i tasselli uno dopo l'altro, si programmerà il comportamento di Cubetto che si muoverà sul suo percorso seguendo le istruzioni. Insieme ai Blue bot, che si programmano con i comandi posti direttamente sul robot, completano un avvio al coding a partire dalla scuola dell'Infanzia. Apparentemente semplici giochi, in realtà favoriscono nei bambini lo sviluppo cognitivo ed entrambi si basano sul concetto di learning by doing, perciò diventa naturale inserirli in un progetto didattico inteso come laboratorio di nuovi linguaggi e multimedialità.

In allegato l'elenco dei nuovi acquisti.

Resto a disposizione per ulteriori chiarimenti.

Cordiali saluti

(*Francesca Bassi*)

Morbegno, 16 Maggio 2016